

PT8
SSA Conetto Giuseppe

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Le prime lezioni del nuovo anno scolastico sono state dedicate alla presentazione di alcuni temi del programma e al recupero di alcune nozioni trattate in precedenza.

Durante le spiegazioni la classe è partecipe e attenta, ma solo poche alunne intervengono in modo pertinente e riescono a prendere appunti in modo del tutto efficace.

Rispetto agli ultimi mesi dell'anno precedente è diminuita la tensione positiva verso un apprendimento più personale e l'esposizione appare ancora di più approssimativa nell'uso del linguaggio specifico e nella capacità di costruire risposte argomentate. Inoltre, si predilige lo studio mnemonico. L'atteggiamento del gruppo, in generale, è tale da richiedere l'attenzione dell'insegnante, e questo costituisce un dato positivo, confidando su un discreto impulso cooperativo e su un risveglio di interesse, si lavorerà per recuperare un maggiore impegno orientato all'apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Gli obiettivi e i significati della disciplina sono dichiarati sul POF della scuola a cura del Dipartimento di Lettere secondo la normativa vigente.

Alla fine del percorso didattico, gli studenti avranno raggiunto le seguenti

COMPETENZE

L'alunno:

1. È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
2. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.
3. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

ABILITA'

L'alunno:

- 1.1 Legge i testi acquisendo autonomia interpretativa, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi.
- 1.2 Colloca i testi letterari nel loro contesto storico-culturale, in un quadro di confronti con altri autori.
- 1.3 Riconosce le peculiarità del testo letterario nel suo sviluppo diacronico
- 1.4 Comprende gli elementi essenziali dei testi letterari e compie operazioni di analisi almeno a livello tematico.
- 2.1 Produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione.
- 2.2 Utilizza in modo appropriato il lessico dei testi affrontati.
- 2.3 Sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i

ruoli e i compiti di ciascuno.

3.1 Sa delineare un percorso per autore partendo dai testi e risalendo al contesto.

3.2 Sa riconoscere, riassumere, spiegare e contestualizzare i testi letti.

3.3 Sa confrontare testi, tematiche, poetiche, esperienze letterarie e contesti, individuando le linee di continuità, analogia, discontinuità e differenza.

3.4 Sa elaborare un testo coerente e coeso, utilizzando in maniera corretta la sintassi e il lessico.

3.5 Sa utilizzare i contenuti studiati per commentare e argomentare.

3.6 Sa analizzare e argomentare in relazione alle diverse tipologie testuali della Prima Prova dell'Esame di Stato

CONOSCENZE

L'alunno conosce:

1. le linee essenziali della storia della letteratura italiana dal Duecento al Cinquecento, con lettura diretta e analisi dei testi più significativi: Dante, Petrarca, Boccaccio; il poema cavalleresco rinascimentale (Ariosto); la trattatistica rinascimentale (Machiavelli)

2. la storia della lingua italiana, a grandi linee.

3. la *Divina Commedia: Inferno*.

4. le tipologie testuali della Prima Prova dell'Esame di Stato: analisi di testo e saggio breve.

CONTENUTI

Il Medioevo. La comparsa delle lingue romanze e le letterature europee delle origini (poema epico, romanzo cavalleresco, lirica cortese). La lingua italiana: comparsa e uso letterario; latino e volgare

Le trasformazioni linguistiche. I documenti della formazione dei volgari italiani: l'indovinello veronese, la carta capuana, l'iscrizione di San Clemente.

Altri volgari: lingua d'oc e lingua d'oïl. L'amor cortese: A. Cappellano, *Decalogo dell'amor cortese*. Chrétien de Troyes, *Ginevra e Lancillotto*.

La scuola siciliana: Jacopo da Lentini, *Amore è un desio che ven da' core*.

La scuola siculo-toscana.

Il Dolce Stil Novo: Dante.

G. Guinizzelli, *l'voglio del ver la mia donna laudare, Al cor gentil rempaira sempre amore* (la prima stanza);

G. Cavalcanti: *Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira, Voi che per li occhi mi passaste 'l core*.

La poesia comico-parodica: Cecco Angiolieri, *S'i' fossi foco, arderei 'l mondo*.

La poesia religiosa: Francesco d'Assisi, *Cantico delle Creature*.

Dante Alighieri: la concezione poetica e politica. Lettura e analisi di testi.

Le origini della prosa: Boccaccio. Lettura e analisi di testi.

La figura femminile: Petrarca. Lettura e analisi di una scelta congrua di testi.

La teorizzazione politica: Dante, Machiavelli, Guicciardini. Lettura e analisi di una scelta congrua di testi.

L'epica rinascimentale: Ariosto. Lettura e analisi di testi.

Nel corso dell'anno gli allievi leggeranno dei romanzi sui quali si imposterà in classe un'analisi collettiva, lasciando ampio spazio alla discussione.

Lavoro preparatorio in vista della prima prova scritta d'esame (esercitazioni e verifiche), secondo la normativa ministeriale (soprattutto le tipologie A e B).

La *Divina Commedia*, *Inferno*. Analisi dell'opera e lettura di canti scelti. La lettura della *Divina Commedia* potrà essere inserita nelle diverse tematizzazioni e pescherà nelle tre cantiche.

METODI

Lezione frontale. Lezione dialogata e interattiva: partecipazione degli studenti, richiamo e consolidamento di concetti e conoscenze già acquisite; invito al commento e al giudizio personale; avvio alla discussione in classe su temi di attualità. Si utilizzerà la metodologia del *cooperative learning*, per favorire il recupero di studenti in difficoltà. Lettura/costruzione di modelli di spiegazione; costruzione di mappe cognitive. Utilizzo appropriato dei mezzi di apprendimento (manuali, testi narrativi, materiale integrativo, riviste, quotidiani, dizionari, strumenti informatici...)

STRUMENTI

Manuali in adozione; appunti e materiale aggiuntivo, carte, schede riepilogative, dizionari, articoli; ogni sorta di documento utile al conseguimento degli obiettivi didattici.

VERIFICHE

Si prevedono **prove scritte** basate sulle tipologie di scrittura in concomitanza con il lavoro di preparazione svolto in classe: analisi di testi poetici e narrativi, testi argomentativi, saggi brevi.

Prove orali: interrogazioni, questionari, interventi ad inizio lezione, esposizioni e approfondimenti.

CRITERI di VALUTAZIONE

Nelle verifiche sia scritte che orali si valuteranno i risultati oggettivi riportati dagli allievi nelle singole prove e la qualità dell'esposizione; quindi, saranno oggetto di valutazione: la pertinenza alla traccia, l'ampiezza dei contenuti, la capacità di rielaborare le informazioni in modo coerente, l'ortografia, la correttezza morfosintattica e la proprietà lessicale.

La valutazione sommativa terrà conto: dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, in relazione a competenze, abilità e conoscenze, del grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo; dell'impegno e del senso di responsabilità dimostrati nel lavoro, sia scolastico che domestico.

L'Insegnante:

La rinascita dell'anno Mille: dalla società feudale alla società urbana.

Conoscenze e competenze	Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle dinamiche politiche, storiche, economiche del periodo feudale comunale Conoscenza dei processi di sviluppo dei principali eventi storici 	<ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere gli eventi e saperli collocare cronologicamente in modo corretto Saper costruire semplici mappe concettuali Saper riconoscere le principali dinamiche economiche e sociali Saper effettuare semplici collegamenti interdisciplinari Acquisire un efficace metodo di studio
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle vicende che portarono al crollo dell'Impero Romano Possedere un'accettabile capacità di analisi e di sintesi Utilizzo di un linguaggio storico specifico. 	
Contenuti dell'unità formativa	<ul style="list-style-type: none"> Dalla caduta dell'impero romano alla rinascita dell'anno Mille Crisi dell'economia dell'impero romano Il sistema curtense La rinascita dell'occidente Le origini della lingua e della letteratura italiana * La crisi del Trecento La depressione e la peste Aspetti economici e politici I grandi mali dell'epoca: prezzi e salari, rivolte contadine, problemi dell'economia signorile, rivolta dei Ciompi etc 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione interattiva Discussione in aula Collegamenti interdisciplinari con italiano e storia dell'arte Utilizzo di audiovisivi 	
Valutazione (per certificare competenze)	<ul style="list-style-type: none"> Test strutturati a risposta aperta Test strutturati a risposta chiusa Saggio breve su singoli argomenti Verifiche orali 	
Durata in ore	<ul style="list-style-type: none"> 8 ore 	
Periodo	<ul style="list-style-type: none"> Settembre (compattato) Settembre – ottobre (non compactato) 	

*vedi UDA 1.1 Italiano

UDA 1.2 storia classe 3^a

**Signorie e principati in Italia e monarchie nazionali in Europa. Umanesimo e Rinascimento.
Scoperte geografiche**

	Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)
	Conoscenze e competenze	
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei processi di sviluppo dei principali eventi storici • Conoscenza delle dinamiche politiche, economiche e culturali che portarono alla formazione dello stato assoluto • Conoscenza della situazione degli stati europei nelle loro dinamiche interne ed esterne • Conoscenza delle figure politiche più significative in relazione al loro operato 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'epoca storica sulla base di alcuni elementi significativi • Saper rilevare le contrapposizioni tra i due modelli di monarchia: assoluta e costituzionale-parlamentare • Saper ricostruire i vari conflitti che portarono alla decadenza di alcune nazioni europee e al prevalere di altre • Saper riconoscere i diversi modelli di colonialismo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza sintetica del periodo storico precedente • Efficace metodo di studio • Capacità di sintesi e di analisi • Utilizzo di un linguaggio storico specifico. 	
Contenuti dell'unità formativa	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stato moderno: caratteristiche • Le monarchie nazionali • L'equilibrio italiano • Umanesimo e Rinascimento • Le scoperte geografiche 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Discussione in aula • Collegamenti interdisciplinari con italiano e storia dell'arte 	
Valutazione (per certificare competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Test strutturati a risposta aperta • Test strutturati a risposta chiusa • Saggio breve su singoli argomenti • Colloqui di approfondimento • Verifiche intermedie 	
Durata in ore	<ul style="list-style-type: none"> • 11 ore 	
Periodo	<ul style="list-style-type: none"> • settembre –ottobre (c) • novembre - dicembre (n.c.) 	

UDA 1.3 storia classe 3^a

Riforma protestante. Riforma cattolica e Controriforma. L'impero di Carlo V e la lotta per l'egemonia

Conoscenze e competenze	Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i processi di sviluppo degli eventi storici • Conoscere i caratteri peculiari della dottrina, del magistero e della struttura della chiesa luterana • Conoscere le peculiarità proprie della chiesa riformata • Conoscere le dinamiche storico politiche che segnarono l'età di Carlo V e la fine della libertà italiana • Conoscere i personaggi più significativi dell'età presa in oggetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le cause e le conseguenze che hanno portato alla riforma protestante e alla successiva riforma cattolica • Saper ricostruire tavole sinottiche per una efficace sintesi dei temi trattati • Saper schematizzare • Saper ricostruire una mappa concettuale delle dottrine riformatrici • Sapersi orientare con una certa dimestichezza fra gli eventi che hanno caratterizzato l'epoca • Saper costruire una tavola cronologica degli eventi e dei personaggi incontrati
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> • Adequate conoscenza storico critiche del periodo precedente • Possedere un efficace metodo di studio • Capacità di analisi e di sintesi • Utilizzo di un linguaggio storico specifico 	
Contenuti dell'unità formativa	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi della chiesa nel medioevo • La riforma protestante • La sfida di Lutero ai mali della Chiesa • La rivoluzione culturale del Protestantismo • La Riforma in Europa e in Italia • La Riforma cattolica e la Controriforma • Concetto di Riforma cattolica e di Controriforma • Il Concilio di Trento • La stregoneria, spinte repressive e spinte riformatrici • L'impero di Carlo V e la lotta per l'egemonia • L'ascesa di Carlo V • Il sacco di Roma • L'espansione ottomana • La ripresa della guerra fino alla pace di Augusta e la rinuncia di Carlo V 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva con interventi • Discussione in aula • Collegamenti interdisciplinari con Italiano e Storia dell'arte • Utilizzo audiovisivi • Lettura e commento di documenti originali e/o saggi critici 	

Valutazione (per certificare competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • Test strutturati a risposta aperta, chiusa, a completamento, vero o falso, ecc • Trattazione sintetica di argomenti • Saggio breve su singoli argomenti • Colloqui di approfondimento e verifiche orali
Durata in ore	<ul style="list-style-type: none"> • 14ore
periodo	<ul style="list-style-type: none"> • ottobre-novembre (c) • gennaio-febbraio (non c)

UDA 1.4 storia classe 3^

Verso l'assolutismo.

Conoscenze e competenze	Conoscenze (sapere)	Competenze (saper fare)
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le dinamiche politiche, sociali ed economiche dei singoli stati nella seconda metà del '500 e nel '600 Conoscere la struttura dello stato moderno- assolutista 	<ul style="list-style-type: none"> Saper esporre oralmente in modo logico e chiaro Saper organizzare mappe cronologiche Saper leggere e interpretare brani storiografici, anche con sintesi scritta Saper rispondere a quesiti scritti di vario tipo
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle vicende e delle problematiche del Cinquecento Efficace metodo di studio. Capacità di sintesi e analisi e valutazione Utilizzo di un linguaggio storico specifico. 	
Contenuti dell'unità formativa	<ul style="list-style-type: none"> Il 2° cinquecento: Filippo II, Elisabetta I La Guerra dei Trent'anni Il Seicento: aspetti sociali, economici, politici 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Lezione interattiva Discussione in aula Collegamenti interdisciplinari 	
Valutazione (per certificare competenze)	<ul style="list-style-type: none"> Test variamente strutturati Saggio breve o altra forma scritta Verifiche orali 	
Durata in ore	<ul style="list-style-type: none"> 8h 	
Periodo	<ul style="list-style-type: none"> dicembre-gennaio (c) marzo-maggio (n c) 	

Data 27/11/2018

F. Pignatelli
Quattro Quattro

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Le prime lezioni del nuovo anno scolastico sono state dedicate alla presentazione di alcuni temi del programma e al recupero di alcune nozioni trattate in precedenza.

Durante le spiegazioni la classe è partecipe e attenta, ma solo poche alunne intervengono in modo pertinente e riescono a prendere appunti in modo del tutto efficace.

Rispetto agli ultimi mesi dell'anno precedente è diminuita la tensione positiva verso un apprendimento più personale e l'esposizione appare ancora di più approssimativa nell'uso del linguaggio specifico e nella capacità di costruire risposte argomentate. Inoltre, si predilige lo studio mnemonico. L'atteggiamento del gruppo, in generale, è tale da richiedere l'attenzione dell'insegnante, e questo costituisce un dato positivo; confidando su un discreto impulso cooperativo e su un risveglio di interesse, si lavorerà per recuperare un maggiore impegno orientato all'apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Gli obiettivi e i significati della disciplina sono dichiarati sul POF della scuola a cura del Dipartimento di Lettere secondo la normativa vigente.

Alla fine del percorso didattico, gli studenti avranno raggiunto le seguenti

COMPETENZE

L'alunno:

1. È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti, sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.
2. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.
3. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

ABILITA'

L'alunno:

- 1.1 Legge i testi acquisendo autonomia interpretativa, attraverso opportune operazioni di analisi e di sintesi.
- 1.2 Colloca i testi letterari nel loro contesto storico-culturale, in un quadro di confronti con altri autori.
- 1.3 Riconosce le peculiarità del testo letterario nel suo sviluppo diacronico
- 1.4 Comprende gli elementi essenziali dei testi letterari e compie operazioni di analisi almeno a livello tematico.
- 2.1 Produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione.
- 2.2 Utilizza in modo appropriato il lessico dei testi affrontati.
- 2.3 Sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i